

L'anno mille ottocento novanta due, addì otto di luglio,  
a ore 10 meridiane due e minuti quaranta, nella Casa Comunale.

Avanti di me Giuseppe Canepa Segretario Delegato Indice  
224 otto 26 luglio 1890 voluntariamente apparsa

Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Lentini

è comparso Canepa Domenico di anni ventisei, Scrittore domiciliato  
in Montebelluna, il quale mi ha dichiarato che alle ore quattro meridiane due  
e minuti quaranta, del dì otto del corrente mese, nella casa posta in  
Via Venti Settembre al numero ..., da Lazzarini  
Emilia di Giuseppe sua moglie Donna cap. Scuola  
arricchita

è nato un bambino di sesso maschile che non mi presenta, e a cui dà i nomi di  
Nbanelio

A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni Lauri Giuseppe  
di anni ventisei e Mariano di anni ventisei, entrambi residenti in questo Comune. Il sottoscritto  
è stato in una dipendenza dal prefetto e ha  
lino suddetto a cagione della costanza da  
per opera di astinenza accertata dalla parte della  
assoluta indipendenza.

Letto il presente atto a tutti gli intervenuti, li sono  
stati in un patto.

Canepa Domenico  
Lauri Giuseppe  
Pietro  
Gi. Canepa

Numero 156  
Canepa  
Mariano  
lio

\* S' indichi la professione o la condizione.

Stampa - 800 Tip. Edit. Anonima

L'anno milleottocentonovantadue, addì otto Giugno a ore pomeridiane 2 e minuti trenta, nella Casa Comunale avanti di me Giuseppe Canata segretario delegato dal Sindaco con atto 26 marzo 1890 debitamente approvato, ufficiale dello Stato Civile del Comune di Lerici è comparso Canepa Domenico Giuseppe di anni ventisei, fonditore domiciliato in San Terenzo, il quale mi ha dichiarato che alle ore antimeridiane sei e minuti trenta, del dì otto del corrente mese, nella casa posta in via Venti Settembre, da Lazzarini Emilia di Giuseppe, sua moglie donna di casa seco con lui convivente è nato un bambino di sesso mascolino che non mi presenta, e a cui da il nome di MANLIO.

A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni Landi Giuseppe fu Giacomo di anni trentuno marinaio e Azzarini Pietro, di anni ventidue marinaio, entrambi residenti in questo Comune.

Il dichiarante è stato da me dispensato dal presentarmi il bambino suddetto a cagione della lontananza dopo essermi altrimenti accertato della verità della nascita medesima.

Letto il presente atto a tutti gli intervenuti si sono meco sottoscritti

Canepa Domenico Giuseppe

Landi Giuseppe

Azzarini Pietro

Giuseppe Canata